



'L Gat



Periodico di informazione
del Comune di Briona

Anno 43 - Numero 1
Maggio 2026

Briona cresce: un bilancio di fatti, persone e futuro

Care concittadine e cari concittadini, amministrare una comunità significa trasformare le risorse in visione. L'approvazione del bilancio consuntivo 2025 rappresenta per la nostra comunità un momento di trasparenza e di bilancio non solo contabile, ma operativo. Non si tratta solo di numeri, ma di servizi, infrastrutture e progetti che hanno l'obiettivo di rendere Briona un paese più moderno, efficiente e accogliente; la fotografia di un paese che si trasforma, che investe sulla sostenibilità e che si prende cura dei propri spazi. Dietro ogni cifra ci sono cantieri aperti, scuole più calde e si-

cure, e luoghi di aggregazione che tornano a vivere. Quest'anno abbiamo lavorato per rendere Briona un paese più efficiente, sicuro e attento alle esigenze di ogni fascia d'età.

2025: Efficienza, Sostenibilità e Decoro

Il 2025 è stato l'anno in cui abbiamo messo la firma su una Briona più "verde" ed efficiente, puntando con decisione sulla scuola primaria. Con un investimento di 85.000€, abbiamo sostituito la vecchia caldaia con una moderna pompa di calore, integrata da un impianto fotovoltaico da 20 kW con batterie di accumulo per un

investimento di 43.000€ (finanziati anche grazie al supporto di 12.000€ del GSE).

Ma l'attenzione all'ambiente passa anche da una gestione dei rifiuti più moderna. Abbiamo investito 40.000€ per riqualificare l'area ecologica e introdurre il nuovo sistema di accesso tramite tessera sanitaria o QRCode, garantendo un servizio più controllato e ordinato.

Parallelamente, abbiamo curato il decoro dei nostri luoghi del ricordo, stanziando circa 10.000€ per le schermature dei cassonetti nei cimiteri di Briona e San Bernardino, portando avanti la completa imbiancatura esterna dei tre cimiteri comunali e sostituendo il container dei servizi igienici al cimitero di Briona.

Non è mancata l'innovazione digitale, con la nuova segnaletica turistica (a breve verranno installati i nuovi cartelloni con QR-Code), che comprende anche un sito dedicato con la possibilità di visitare (grazie a foto a 360°) le nostre bellezze (35.500€) e l'installazione del Locker Amazon, un servizio utile per la comunità a costo zero per il Comune.



'L Gat

Periodico di informazione
del Comune di Briona

Autorizzazione Tribunale di Novara
n. 4/83 del 30/03/1983

Direttore Responsabile: Simone Cerri

Redazione: Comitato Comunale di Redazione
Impaginato in proprio

Stampa: Cooperativa La Terra Promessa

Contatti: sindaco@comune.briona.no.it

municipio@comune.briona.no.it

Sul fronte della viabilità, quest'anno abbiamo segnato un traguardo importante: abbiamo portato a termine l'asfaltatura completa di Via Case Sparse. Una strada precedentemente sterrata e problematica è stata trasformata in una via moderna e sicura, migliorando sensibilmente la vita quotidiana dei residenti.

Parallelamente, abbiamo agito sul decoro urbano sostituendo i tabelloni pubblicitari ormai obsoleti con nuove strutture, restituendo ordine alle nostre vie.

Lo sport e il sociale: il cuore pulsante della comunità

Il cuore della nostra azione ha battuto forte per i luoghi di ritrovo. Abbiamo investito sui cittadini più piccoli rinnovando interamente il Parco Giochi "Guaglio": i vecchi giochi sono stati sostituiti con strutture nuove e creative, e l'intera area è stata recintata per la sicurezza delle famiglie.

Lo sport torna protagonista con il rilancio del campo da calcio, grazie alla collaborazione con la società ASD Bulè Bellinzago, che ha vinto il bando per l'assegnazione del campo. Con alcuni investimenti ragionati abbiamo trasformato questo spazio in un centro sportivo moderno: circa 40.000€ nel relamping completo dell'impianto di illuminazione con nuove luci a LED a basso consumo, l'acquisto di un prefabbricato per l'infermeria (9.200€) e nuove attrezzature come porte e panchine (7.000€). Abbiamo anche riqualificato le platee di appoggio delle panchine e del prefabbricato, e installato i nuovi collegamenti elettrici e idraulici (circa 10.000€). Siamo ora pronti a vedere i nostri ragazzi tornare a correre su quel prato: a breve la società partirà con le attività manutentive a suo carico per rendere pienamente operativo il campo a seguito dei lavori del Comune.

Tuttavia, una comunità si misura anche dalla sua sensibilità. Nel 2025 abbiamo inaugurato la nuova panchina rossa, simbolo fermo del nostro impegno contro la violenza sulle donne. Sul fronte della solidarietà, siamo orgogliosi del successo della prima edizione di "Scatole di Natale": un'iniziativa che ha scaldato il cuore dei meno

abbienti grazie alla preziosa collaborazione tra la Parrocchia, l'ANSPI e la Caritas di Fara Novarese.

2026: I cantieri del domani già pronti a partire

Se il 2025 ha gettato le basi, il 2026 sarà l'anno delle grandi trasformazioni già approvate:

- Sport e Giovani: entrerà a breve in fase di gara la realizzazione dell'area multisportiva dietro la scuola primaria, un investimento che prevede lavori per oltre 193.000€ (finanziato per più della metà dal bando FSC).
- Sicurezza Stradale: verranno riqualificati i marciapiedi di via Valsesia e via Provinciale (un quadro economico totale di 72.600€, che inizialmente prevedeva anche la sostituzione delle pensiline nelle cifre a disposizione); una gestione oculata del progetto ci permetterà invece, riqualificandole, di risparmiare circa 30.000€ da reinvestire sul territorio.
- Patrimonio Storico: sono già stati appaltati, e con il mese di giugno inizieranno, i lavori di riqualificazione della navata nord e dell'abside della Chiesa di Sant'Alessandro (un'opera da 82.500€, grazie anche ad un finanziamento di 30.000€ da Fondazione CRT). Stiamo poi attendendo il via li-

bera della Soprintendenza al progetto di riqualificazione della Cappella dei Caduti (62.000€).

- Sociale e Servizi: è in programma l'ultimo step della riqualificazione del centro anziani e della parte storica dell'Asilo Velini: un lavoro da 150.000€ circa, che prevede il restauro degli infissi e una serie di interventi per migliorare l'efficienza energetica. A breve inizieranno anche i lavori per la sostituzione del peso pubblico (49.000€ tra lavori edili e pesa).

Tutto questo è possibile solo grazie al legame profondo con il nostro prezioso tessuto associativo, il vero motore che rende viva e solidale Briona ogni giorno.

È con questa ferma convinzione che continueremo a sostenere le realtà del territorio, certi che un'amministrazione che guarda al domani debba prima di tutto investire sulla forza e sul cuore della propria gente.

Nel 2025 abbiamo sostenuto le nostre Parrocchie, le Associazioni di Briona o che lavorano sul nostro territorio, come Briona si diverte, i Vigili del Fuoco di Romagnano Sesia, "Il Dono di Ale" o il CAI Borgomanero per il Cammino delle Colline Novaresi.

Briona non resta a guardare: progetta, costruisce e investe sulle persone.

**Il Sindaco e
l'Amministrazione Comunale**



Campo sportivo di Briona, lavori al minimo e 70 mila euro spesi

A mesi dall'assegnazione ufficiale dell'impianto sportivo alla società che si è aggiudicata la gestione, la situazione attorno al campo sportivo di Briona continua a sollevare interrogativi tra cittadini e opposizione. La questione è tornata al centro del dibattito dopo un'interrogazione presentata dalla minoranza consigliere, con la quale venivano richiesti chiarimenti sui tempi previsti per la piena consegna e operatività degli impianti. Secondo quanto comunicato dal Comune, l'impianto risulta formalmente consegnato alla società sportiva dal 29 agosto 2025. Tuttavia, a oggi, l'amministrazione sarebbe ancora in attesa della disponibilità della stessa società per individuare il luogo in cui collocare alcune attrezzature fondamentali, come panchine e porte da gioco.

Nel frattempo, il Comune di Briona ha già sostenuto spese importanti per il progetto di ristrutturazione e adeguamento del campo sportivo. Nonostante l'investimento economico abbia ormai superato i 70 mila euro, i risultati concretamente visibili sull'impianto appaiono ancora molto limitati e gran parte delle opere attese dalla cittadinanza non risultano ancora realizzate o pienamente utilizzabili.

Nel dettaglio, gli interventi effettuati comprendono:

- Platee in calcestruzzo armato: 3.050€
- Allaccio rete elettrica prefabbricato: 2.192,90€
- Platea per prefabbricato: 4.538,40€
- Interventi di manutenzione edile e impianti di riscaldamento: 1.457,90 € e 3.396,48€
- Lavori di relamping dell'impianto: 39.894€
- Acquisto di attrezzatura sportiva (porte e panchine): 7.054,65€
- Acquisto prefabbricato infermeria: 9.211€

Il totale delle spese sostenute fino a oggi ammonta quindi a 70.795,33 euro. Una cifra che, seppur contenuta rispetto alle necessità complessive di un impianto sportivo, rappresenta comunque un onere significativo per una piccola comunità come quella di Briona. Proprio per questo motivo, cresce la richiesta che l'impianto possa diventare piena-

mente operativo nel più breve tempo possibile, così da permettere alla cittadinanza e alle realtà sportive locali di beneficiare concretamente degli investimenti sostenuti.

Sarebbe ora necessario un incontro definitivo tra il sindaco e il presidente del Bulè, così da chiarire una volta per tutte quale sia la reale situazione attorno alla gestione dell'impianto sportivo e soprattutto verificare la concreta volontà della società di farsene carico. Da una parte, infatti, viene contestata la scarsa serietà con cui il presidente della società avrebbe gestito la vicenda, scaricando sul Comune la responsabilità dei ritardi. Dall'altra, l'amministrazione continua a ribadire di avere formalmente consegnato il campo già dal 29 agosto 2025, insistendo quindi soprattutto sugli aspetti burocratici e formali della que-

stione. Nel frattempo, però, il risultato è sotto gli occhi di tutti: il campo sportivo non è ancora pienamente operativo nonostante le importanti risorse pubbliche già investite.

Per questo motivo cresce la richiesta di un confronto diretto e chiarificatore tra le parti, necessario per comprendere realmente quali siano gli ostacoli ancora presenti e quali prospettive esistano per il futuro dell'impianto. E qualora il Bulè non fosse realmente intenzionato o in grado di gestire la struttura, secondo molti sarebbe necessario individuare rapidamente un'altra società sportiva capace di dare finalmente un senso agli oltre 70 mila euro già spesi dalla comunità di Briona.

I Consiglieri di Minoranza del Comune di Briona - Paolo Minoggio, Emanuela Grazioli, Niccolò Mori

Collaborazione: Il pensiero del Sindaco

In riferimento all'articolo dal titolo "Collaborazione", apparso sullo scorso numero de 'L Gat a firma del consigliere di minoranza Paolo Minoggio, ritengo opportuno fare alcune precisazioni, non per alimentare polemiche, ma per ristabilire la corretta interpretazione delle regole democratiche su cui si fonda il nostro Comune. L'articolo della minoranza introduce infatti un equivoco di fondo che va chiarito. Si confonde la funzione esecutiva della Giunta con quella di indirizzo e controllo del Consiglio.

Non è la Giunta ad avere una "maggioranza imbattibile", ma è il Consiglio Comunale che, democraticamente eletto dai cittadini, esprime una maggioranza che sostiene l'azione amministrativa e ne approva gli atti fondamentali.

Come prescrive il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), i due organi hanno competenze distinte e non sovrapponibili. All'articolo 42, il TUEL riserva al Consiglio Comunale – la sede propria del dibattito, dove la minoranza siede a pieno titolo – gli atti fondamentali: bilanci, regolamenti, piani urbanistici, programmi di opere pubbliche.

Questi sono gli atti "strategici" ed "economici" che la minoranza chiede di discutere, ed è proprio e solo in Consiglio

che la legge impone vengano discussi e decisi. Alla Giunta (art. 48 TUEL) spetta invece l'amministrazione quotidiana e l'attuazione di quegli indirizzi. La Giunta opera "in autonomia", come scrive la minoranza, non per scelta politica o per sgarbo istituzionale, ma perché la legge le impone di farlo per tutti gli atti di gestione che non sono di competenza consiliare.

Appreziamo la disponibilità alla collaborazione; tale collaborazione, tuttavia, si esprime al meglio nel suo contesto istituzionale: il Consiglio Comunale. È in quella sede che questa Amministrazione ha portato e porterà tutte le decisioni strategiche. Chiedere di portare in Consiglio anche gli atti "formalmente approvabili dalla Giunta" significherebbe snaturare le funzioni dei due organi, rallentando la macchina amministrativa e violando proprio quel riparto di competenze che il TUEL pone a garanzia di tutti, minoranza inclusa.

Il nostro impegno per il "reciproco rispetto" e la "considerazione" citati dal Capogruppo è massimo, e si fonda sul rispetto scrupoloso delle regole democratiche che governano Briona.

**Il Sindaco
Davide Giordano**

Ottant'anni dalla nascita della Repubblica, il ricordo del 2 giugno 1946

Dopo gli orrori della guerra e gli anni bui della dittatura, quel 2 giugno 1946, per tanti italiani e italiane, ha significato l'inizio del cambiamento e di un altro modo di pensare al futuro. La nascita della Repubblica, l'inizio della democrazia, la conquista dei diritti, su tutti la libertà e l'uguaglianza, ottenuti grazie al sacrificio di molti e la volontà di unirsi, mettendo da parte le differenze di pensiero per un bene unico. Sono trascorsi ottant'anni e il ricordo di quel giorno dev'essere vivo più che mai, tenere a mente pagine positive della nostra storia deve darci il coraggio e la determinazione per guardare con fiducia al presente che viviamo. I conflitti che imperversano coinvolgendo civili innocenti, un progressivo inasprimento nelle relazioni tra popoli e la tentazione di alzare muri e dividere. Certe ricorrenze vanno celebrate proprio per aumentare la consapevolezza che a scriverle sono state persone che hanno combattuto per degli ideali, indicando la strada per la nascita dello stato repubblicano. Anche la nostra piccola comunità ha contribuito a tutto ciò, nostri concittadini che hanno partecipato alla Resistenza, alcuni dando la vita, ed è grazie a loro se la giornata del 2 giugno '46 è diventata un momento fondamentale e di grande responsabilità. Quella domenica di ottant'anni fa la temperatura era calda, il cielo soleggiato, le donne più giovani indossavano abiti leggeri, le più anziane invece vestite lunghi e di tonalità più scura in segno, ancora, di lutto. Per la prima volta, anche loro erano chiamate alle urne, in un'Italia contadina, ancora lontana dai processi di modernizzazione e secolarizzazione. Lunghe file davanti ai seggi elettorali, famiglie in-



tere, giovani e anziani, qualcuno più emozionato, in ansia e a tratti preoccupato, altri più rilassati ma consapevoli dell'importanza di quell'evento. Sembrava quasi di essere a scuola, prima di un compito in classe e mentre attendevano in coda, alcuni ripassavano mentalmente la lezione, quel segno da tracciare accanto a Repubblica o Monarchia. Le schede tenute strette in mano per paura di perderle, tanti portarono degli sgabelli per non stancarsi, in tasca un pacchetto con la colazione. Erano protagonisti di un'occasione storica, per il suffragio universale finalmente conquistato e per la conseguente elezione della "Costituente". A votare furono poco meno di 25 milioni di cittadini, il 90% degli aventi diritto (l'età per votare all'epoca era ventun anni), le donne 13 milioni, gli uomini 12. L'esito dello scrutinio fu proclamato, in trepidante attesa, il 10 giugno, a vincere era stata la Repubblica con uno scarto non ampissimo. Nel corso del successivo

Consiglio dei Ministri, l'allora presidente Alcide De Gasperi prese atto del risultato e assunse le funzioni di capo provvisorio dello Stato mentre l'ex re Umberto II lasciò volontariamente il paese diretto a Cascais, nel sud del Portogallo. L'Assemblea Costituente, composta da 556 membri di cui 21 donne, iniziò così i suoi lavori, portandoli avanti per un anno e mezzo. Aveva innanzitutto il compito di redigere la Costituzione, venne inoltre eletto Enrico De Nicola quale capo provvisorio dello Stato, tra i segretari dell'Assemblea merita una citazione Teresa Mattei, la più giovane eletta. Fu un percorso complesso e più lungo del previsto quello che portò alla nascita della Costituzione, frutto di un "compromesso alto" tra culture politiche diverse e in netta contrapposizione con il regime fascista appena disciolto. Il 22 dicembre 1947 venne approvata con un'ampia maggioranza, entrando poi in vigore il successivo 1 gennaio. Sono trascorsi esat-



tamente otto decenni da quella data storica del 2 giugno 1946, una sorta di memoria collettiva e un'idea di comunità che si riconosce proprio nei valori della Costituzione e nella forza della partecipazione. Definita da molti "La più bella del Mondo", la Costituzione Italiana, scritta in maniera chiara e lineare, è composta da circa 10.000 parole. Nello stesso tempo sa essere moderna e lungimirante, andando oltre il momento storico in cui è stata redatta. Contiene inoltre tre ulteriori elementi che dimostrano una volta di più come sia davvero "di tutti": cultura, paesaggio e patrimonio artistico, di cui tutti i cittadini sono titolari ed eredi, senza nessuna distinzione. Come racconta Patrizia Gabrielli, professoressa ordinaria di Storia Contemporanea e Storia di Genere, nel corso di un convegno, uno studente liceale le chiese se la Costituzione fosse di destra o di sinistra. Un suo compagno, anticipando la risposta, disse, «La Costituzione è democratica». A suo parere, non avrebbe potuto replicare con maggior chiarezza, perché parafrasando Aldo Moro, «È una casa comune, che tutti siamo chiamati a rispettare e nella quale siamo tutti tenuti a riconoscerci». Viva il 2 giugno e viva questi primi ottant'anni della Repubblica Italiana!

Alberto Tornaco

Auto Amica: un servizio in costante crescita



Sta registrando numeri in costante aumento "Auto Amica", il servizio di mobilità solidale del Comune di Briona dedicato a chi, pur essendo autosufficiente, non dispone di un mezzo proprio per raggiungere farmacie, studi medici o per sbrigare commissioni essenziali.

«Sta prendendo sempre più piede questo servizio — dichiara il vicesindaco con delega ai servizi sociali, Nunziata Buscaglia —. Siamo partiti

in sordina andando poi in crescendo. Sono diverse le persone anziane e/o non automunite che possono avere bisogno».

L'iniziativa, inaugurata nel maggio 2025, si pone l'obiettivo di abbattere le barriere della mobilità per le necessità primarie della cittadinanza.

Un progetto che poggia sulla disponibilità di una squadra dedicata, come spiega il primo cittadino Davide Giordano: «Al momento contiamo su cinque volontari. È un servizio rivolto alla cittadinanza, in primis per questioni mediche.

Abbiamo comunque previsto anche trasporti in caso di necessità per chi non è automunito». Dagli uffici comunali aggiungono inoltre che «con questa iniziativa vogliamo stare vicino ai cittadini e assisterli nelle proprie esigenze».

Per accedere alla prestazione è necessario muoversi con un certo anticipo: la prenotazione va infatti effettuata almeno 72 ore prima del servizio chiamando i numeri 348/2696068 o 342/7827287, oppure inviando un'email a sindaco@comune.briona.no.it. Al momento della richiesta occorre fornire le generalità complete (nome, cognome, indirizzo e telefono), la destinazione, la data e l'ora del trasporto, oltre alla tipologia di servizio e al tempo di attesa previsto.

Simone Cerri



Un eroe del nostro territorio: Alfonso Marino

Ci sono gesti che definiscono una vita intera e che il tempo, anziché sbiadire, rende ancora più nitidi.

È il caso di Alfonso Marino, già Assistente Capo della Polizia di Stato, al quale il Ministero dell'Interno ha recentemente conferito l'Attestato di Pubblica Benemerenzza al merito civile. Un riconoscimento ufficiale ed eccellente che rende orgogliosa l'intera comunità. Alfonso è infatti nato nel 1964 a Briona, più precisamente nella frazione di San Bernardino, trasferendosi poi a Novara durante l'infanzia, città dove risiede tuttora.

La vicenda risale al 12 luglio 2015, sulle coste di Punta Pellaro, a Reggio Calabria. Alfonso Marino, in quel momento libero dal servizio e in vacanza, si trovava in spiaggia quando ha avvertito delle disperate richieste di aiuto provenienti dal mare. A circa 100 metri dalla riva, due subacquei si trovavano in gravissima difficoltà a causa del forte moto ondoso.

Senza alcuna esitazione e dimostrando una pronta determinazione, Marino ha utilizzato il proprio kitesurf per sfidare le onde e raggiungere i due malcapitati. Una volta sul posto, accortosi

della gravità della situazione — con uno dei due subacquei che affiorava privo di sensi — l'agente si è immerso, è riuscito a prenderli entrambi e a trascinarli a riva. Lì ha praticato immediatamente le prime manovre salvavita in attesa dei soccorsi sanitari. Purtroppo, nonostante i disperati tentativi di rianimazione durati un'ora, uno dei due sub è successivamente deceduto, mentre l'altro è stato tratto in salvo.

A distanza di dieci anni da quel tragico e valoroso salvataggio, il decreto firmato dal Ministro dell'Interno ha ufficializzato la benemerenzza con una motivazione che non lascia spazio a dubbi: *"Esempio di prontezza e spirito di solidarietà"*. Un iter burocratico lungo, partito dal capoluogo reggino e giunto a compimento a Roma il 16 settembre 2024, che ha voluto premiare non solo il dovere di un uomo dello Stato, ma il valore umano di un cittadino esemplare.

"L'attestato che mi è stato attribuito è un riconoscimento che valuto con grande rispetto e gioia", ha commentato Alfonso Marino, ringraziando le istituzioni e le associazioni locali che lo hanno sostenuto. "Questo evento ha



rappresentato per me non solo un'occasione per fare la cosa giusta, ma anche un momento di grande riflessione sull'importanza della solidarietà e del supporto reciproco".

Proprio nei giorni scorsi, Alfonso ha voluto fare ritorno nei luoghi della sua infanzia visitando Briona, dove ha incontrato il Sindaco, al quale ha raccontato le tappe principali della sua vita, i ricordi legati al nostro paese e i drammatici dettagli di quel giorno in Calabria.

Un incontro emozionante che ha suggellato il legame mai spezzato tra l'ex assistente capo e la sua terra d'origine, fiera di avergli dato i natali.

Una vocazione al servizio della comunità: Monica Prandi riceve il ministero del Catechista Istituito

Sabato 23 maggio resterà una data da ricordare per la nostra comunità diocesana. Durante la solenne celebrazione liturgica della Veglia di Pentecoste, tenutasi a Boca e presieduta dal Vescovo, Monica Prandi ha ricevuto ufficialmente il ministero laicale del Catechista Istituito. Un momento di profonda grazia e festa che non riguarda soltanto lei e la sua famiglia, ma che arricchisce l'intero tessuto ecclesiale del nostro territorio. Ma cosa significa, concretamente, diventare catechista "istituito"? Spesso siamo abituati a pensare al catechista come alla generosa volontaria che, per qualche ora a settimana, accompagna i bambini nel percorso di fede.

Quello di Monica Prandi, però, è un passo ulteriore: ricevere questo ministero significa assumere un mandato stabile e ufficiale dalla Chiesa, un riconoscimento pubblico di una vera e propria vocazione laicale.

Monica non agirà a titolo personale, ma a nome e per conto della Chiesa diocesana. Il suo compito, quindi, non si limiterà alla trasmissione di nozioni dottrinali, ma sarà quello di essere una testimone credibile, una guida nell'iniziazione cristiana, un punto di riferimento per l'intera comunità e una coordinatrice per le altre catechiste della parrocchia.

Questo traguardo non nasce dal nulla: è il frutto di un lungo e intenso cammino di discernimento e studio che l'ha portata fino a Roma, ma è anche il riconoscimento della dedizione con cui Monica ha sempre svolto un servizio che richiede maturità umana, spirituale e culturale.

Da anni, infatti, Monica rappresenta un esempio di accoglienza e disponibilità, operando instancabilmente nella nostra parrocchia non solo come catechista, ma come presenza viva e preziosa.

Il suo stile, caratterizzato da una profonda umiltà e da un sorriso accogliente, ha fatto sì che la sua istituzione a questo ministero venisse accolta da tutti come un dono meritato e atteso. Monica incarna perfettamente l'identità del laico corresponsabile, capace di farsi carico della vita della Chiesa locale con maturità e spirito di servizio.

Con questo mandato ufficiale, il suo impegno assume ora una veste di stabilità e coordinamento ancora maggiore, specialmente nella formazione degli adulti e nell'accompagnamento dei nuovi percorsi educativi. La sfida è aperta, ma la risposta dei fedeli è stata chiarissima: Monica non sarà sola in questo cammino. Il ringraziamento che oggi la comunità le rivolge è anche una promessa di collaborazione, preghiera e vicinanza per gli anni a venire.

Martina Federici

Briona in fiore per le Madri Costituenti

Una mimosa e una mostra diffusa per seminare il futuro

Domenica 8 marzo, la nostra comunità si è stretta attorno ai valori fondanti di libertà, uguaglianza e parità, celebrando una ricorrenza dal profondo significato storico e civile. Nel 2026 ricorre infatti l'ottantesimo anniversario di un passaggio epocale per la storia d'Italia: l'8 marzo 1946 prendeva il via l'anno del primo suffragio universale e del "battesimo del voto" per le donne italiane, chiamate il 2 giugno successivo a scegliere tra Monarchia e Repubblica e a eleggere i membri dell'Assemblea Costituente.

Per onorare questa importante ricorrenza e rendere omaggio alle 21 donne straordinarie che presero posto tra i 556 deputati dell'Assemblea, il Comune di Briona ha promosso un momento di memoria e partecipazione attiva, intitolata "Il volto femminile della Costituzione".

Il cuore pulsante dell'iniziativa è stata una suggestiva mostra diffusa che ha

letteralmente trasformato Briona in un museo a cielo aperto. Il percorso espositivo, privo di barriere o biglietti da staccare, si snoda lungo le vie del centro cittadino, unendo idealmente la solennità della Cappella dei Caduti alla serenità del parco G. Guaglio. Passeggiando per le strade del paese, i cittadini hanno potuto incontrare i volti, le biografie e le battaglie trasparenti delle Madri Costituenti. Figure epiche come l'operaia Adele Bei, la carismatica Bianca Bianchi, la partigiana Laura Bianchini o l'esperta di autonomie locali Elisabetta Conci sono tornate a parlare al nostro presente. Attraverso i pannelli della mostra, sono stati rievocati i diritti che oggi consideriamo acquisiti ma che allora richiesero un coraggio immenso: la parità salariale, la tutela della maternità, il diritto allo studio e la dignità del lavoro. Un'occasione preziosa per ricordare come la nostra Carta



sia stata il frutto di un "compromesso alto" tra culture diverse, unite dalla determinazione femminile.

Accanto al cammino della memoria, la manifestazione ha vissuto un momento di profonda commozione proprio domenica 8 marzo alle ore 11:30 presso il Parco dei Gatti, in via Nazionale. Qui, alla presenza delle autorità locali e di numerosi cittadini, si è svolta la cerimonia di piantumazione di una mimosa. Un gesto simbolico potente, volto a radicare il ricordo del 1946 nel terreno della nostra quotidianità. Piantare un albero oggi non è stato solo un atto di celebrazione, ma un impegno solenne a "nutrire le radici della nostra democrazia" e a tramandare i valori di civiltà alle giovani generazioni, trasformando il ricordo in una memoria viva e collettiva.

La grande partecipazione dei brionesi ha confermato l'importanza di appuntamenti capaci di risvegliare il senso di appartenenza e la coscienza civica. Ringraziamo tutta la cittadinanza che ha preso parte a questo importante momento: uniti, abbiamo reso il doveroso omaggio a chi, ottant'anni fa, ha disegnato il volto dell'Italia libera e democratica che abitiamo oggi. La mostra diffusa resta a disposizione sul sito del Comune di Briona per chiunque vorrà percorrerla, per continuare a camminare fianco a fianco con la nostra storia.



Il Sindaco

Notize dal Centro Anziani

Buongiorno a tutti! Volevamo informarvi che le attività del "Centro Anziani" procedono con entusiasmo. Gli eventi che abbiamo organizzato sono stati un successo (oltre alle 3 giornate settimanali di aggregazione) i pranzi di S. Agata, Festa della Donna e Festa della Mamma hanno contato la partecipazione più di 45 persone.

Si proseguirà quindi con il pranzo di chiusura stagione che sarà il 18 giugno: il Centro va infatti in ferie da metà giugno e per i mesi di luglio e agosto. La gita finale sarà il 27 giugno all'Eremo di Santa Caterina sul Lago Maggiore. Il viaggio in pulman e la visita guidata saranno offerti dal nostro Comune.

I Volontari



Notizie dalla Scuola dell'Infanzia

L'A.S. volge al termine, ma sono ancora tanti gli impegni che ci attendono. Aprile è il mese che ha visto partecipare di un "gemellaggio" tra la Sc. Infanzia dell'Unione Novarese: Briona ha ospitato i bimbi di Fara ed il gruppo di 5 anni di Caltignaga:

oltre ad un momento di festa con canti e balli, abbiamo condiviso in tranquillità ed armonia il pranzo, per concludere con gioco libero nel cortile della scuola.

Oltre a questa bellissima esperienza è cominciato il percorso di continuità con la Sc. Primaria, con gli incontri e le attività organizzate dalle docenti dei rispettivi plessi, per il gruppo di 5 anni. Durante l'A. S. sono tante le occasioni che portano a trovarci per

momenti importanti e di festa tra i due ordini di scuola; manterremo l'usanza di concludere questo percorso con il pranzo a giugno presso la Sc. Primaria di Briona.

Per concludere, al termine dei progetti attualmente in corso (Attività Motoria e Laboratorio Teatrale), bambini e docenti saranno impegnati con uno spettacolo come Festa di Fine Anno, durante la quale le famiglie assisteranno al raggiungimento degli obiettivi previsti da entrambi i percorsi; questa sarà l'occasione per augurare un buon "volo" al gruppo delle farfalle che a Settembre farà il suo ingresso alla Sc. Primaria.

**Le docenti
Simona e Paola**



A, B, C...Scuola!

Chi sarà stato a spargere per il paese disegni e bigliettini con parole e frasi? Ne prendiamo uno? Forse sarà capitato anche a voi, negli ultimi mesi, di pensare qualcosa del genere vedendo i numerosi messaggi appesi un po' ovunque, magari anche vicino a casa vostra...nessun mistero!

Si tratta di un'iniziativa dei nostri alunni di classe 4^a/5^a che hanno partecipato al bellissimo progetto "A,B,C...Dono!" proposto dalla Fondazione Comunità Novarese. Scopo del progetto è proprio portare ed "esportare" il più possibile la cultura del dono e della gratuità verso gli altri. Tanti gli appuntamenti che durante tutto l'anno scolastico si sono succeduti e

che hanno portato a Briona anche lo scrittore novarese Alessandro Barbaglia per una bellissima mattinata di letture e racconti.

A conclusione del percorso abbiamo partecipato sabato 9 maggio all' "A,B,C, Day" una festa conclusiva al Broletto di Novara, un pomeriggio da vivere con le altre classi che come noi sono state coinvolte in questa coinvolgente iniziativa, giunta ormai alla quarta edizione.

Naturalmente proseguono in questi mesi i tanti progetti che segnano il trascorrere del tempo nel corso dell'anno scolastico, in particolare il progetto "Orto in condotta", con semine, piantumazioni e qualche assag-

gio di prodotti primaverili e i nostri tradizionali appuntamenti tra cui la commemorazione del 25 aprile alla Cappella dei Caduti che quest'anno ha visto anche la partecipazione dei piccoli alunni della scuola dell'Infanzia.

Ultima tappa, come sempre, sarà la festa di fine anno il 10 giugno, quando saluteremo la nostra storica maestra Patrizia, pronta per una (strameritata!) pensione.

Grazie ai tanti Brionesi che, a vario titolo ed in modi diversi, partecipano e sostengono le iniziative della nostra scuola!

**La responsabile di plesso
Sara Manzini**





Briona, che Carnevale! Tra carrettini, maschere e un brindisi che ci aspetta al Castello

A Briona il Carnevale è da sempre l'occasione giusta per ritrovarsi, e quest'anno l'associazione "Briona si diverte" ha messo in campo tutto l'entusiasmo possibile per far divertire il paese.

Febbraio è volato via tra maschere e risate, con le due sfilate dei carrettini trainati a mano che hanno portato un bel po' di colore per le vie del paese. A portarsi a casa la coppa del primo premio sono stati i ragazzi del gruppo "SmartBox", che hanno convinto il pubblico social con la loro inventiva. Durante i giri per le vie del paese, l'associazione ha pensato alla merenda per tutti: una pausa a base di panini, biscotti, bibite e cioccolata calda, ideale per ricaricare le pile lungo il percorso.

Domenica 15 febbraio è stata poi la volta del divertimento puro, quello fatto di corse e risate nel cortile dell'oratorio. Insieme agli animatori abbiamo visto di tutto: dalle acrobazie sul percorso con la carriola alle sfide di precisione con i giochi in legno e le biglie, senza dimenticare l'imprevedibile slot machine umana e le immancabili (e temutissime!) torte in faccia, il tutto concluso con la consegna del trofeo al gruppo mascherato più votato.

Ma se pensate che i ragazzi di "Briona si diverte" si siano messi a riposo, vi



sbagliate di grosso! Le maschere sono in soffitta, ma i calici sono già pronti. Segnatevi questa data: sabato 25 luglio. Ci troveremo tutti nelle tinaie del Castello per una serata del circuito "Notti del Vino".

Sarà un'occasione speciale per assaggiare i nostri vini e i prodotti tipici locali in una location da favola. Insomma, il divertimento a Briona è appena iniziato!

**Il Direttivo di
"Briona si diverte"**





Notizie dall'Oratorio

È quasi tempo di GREST!

Arriva l'estate e l'oratorio si prepara ad accogliere bambini e ragazzi per le quattro settimane di Grest 2026.

Si inizierà lunedì 15 giugno e si andrà avanti fino al 10 luglio. Le iscrizioni sono già aperte tramite un modulo google.

Anche i campi scuola sono stati fissati e sono già iniziate le iscrizioni.

Queste le date:

- Dal 11 al 15 luglio 2026 – San Michele di Formazza campo piccoli
- Dal 15 al 18 luglio 2026 – San Michele di Formazza campo post Cresima
- Dal 26 luglio al 1 agosto 2026 – Campo giovani (dalla 1^a superiore) a Lourdes in occasione del pellegrinaggio diocesano dell'Oftal

E per settembre ci sarà una proposta per le famiglie!

Ci vediamo presto in oratorio!

**Volontari e animatori
dell'oratorio di Briona**

Briona in rosa!

Venerdì 22 maggio la grande storia del ciclismo ha fatto tappa a Briona, regalando uno spettacolo unico tra le frazioni e le campagne di Proh. Vogliamo qui ringraziare tutte le persone che hanno aiutato nell'organizzazione e nell'abbellimento del nostro paese in occasione del passaggio del Giro. Un grazie in particolare ai volontari del GRES di Sizzano, della SRE di Grignasco, ai volontari della Protezione Civile Unione Novarese 2000, alla Polizia Locale e ai nostri operai del settore Tecnico. Vi proponiamo alcuni dei momenti più belli di questa giornata, tra il calore del pubblico e i colori della festa.



DISTRIBUZIONE SACCHI RACCOLTA DIFFERENZIATA 2026

Comunichiamo che la distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata (umido e plastica) per l'anno 2026 avverrà:

DA LUNEDÌ 22 A SABATO 27 GIUGNO

Dalle 9.30 alle 12.30

Presso il cortile del Comune

(in caso di maltempo presso l'ingresso del Comune)

La consegna sarà effettuata solo agli utenti in regola con i pagamenti TARI 2025

In tale occasione sarà possibile anche ricevere il nuovo bidone per la carta (per chi non l'avesse ritirato nel 2025) o sostituire i bidoni vecchi rotti o danneggiati (riportando il bidone danneggiato)



Notizie dalla Biblioteca

Ecco qualche immagine degli eventi organizzati negli ultimi mesi dalla nostra biblioteca: grande successo di pubblico per la lettura animata natalizia con laboratorio creativo e per la serata di presentazione del libro "Peccato Criminale", lo scorso mese di marzo.

Continuano gli appuntamenti del bookclub, seguito da un fedele gruppetto di appassionati che amano ritrovarsi per due chiacchiere a tema letterario ed una fetta di torta in compagnia. L'ultimo appuntamento della stagione sarà l'11 giugno con i libri brevi entro le 150 pagine.

Vi aspettiamo numerosi per il nostro terzo weekend "All you can read" che quest'anno sarà il 13 e 14 giugno: a breve sveleremo il programma...Non mancate e grazie a chi ci segue sui nostri canali social e soprattutto dal vivo, passando a trovarci il giovedì sera ed il sabato mattina!

Le bibliotecarie



Vi ricordiamo che 'L Gat è una rivista aperta ai contributi di tutti i cittadini! Potete inviare i vostri articoli alle mail sotto riportate, con anche eventuale materiale fotografico libero da copyright. Verranno valutati dal Comitato di Redazione e inseriti nel primo numero disponibile.

Contatti: sindaco@comune.briona.no.it
municipio@comune.briona.no.it